

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

Le tensioni in Medio Oriente tornano a condizionare i mercati azionari accantonando le positive indicazioni provenienti dalle trimestrali societarie. Le ultime indiscrezioni, riguardo alla possibilità che il presidente Trump riprenda un'azione militare in Iran e che resti fermo nel non sospendere il blocco navale nello stretto di Hormuz, stanno incidendo sul rialzo delle quotazioni petrolifere con impatti sui listini azionari. La mancanza di una soluzione definitiva al conflitto aumenta le probabilità di impatti più prolungati su crescita economica e inflazione, spingendo le banche centrali a tenere un atteggiamento restrittivo. Come conseguenza, stamani le borse asiatiche registrano generalizzati cali, a cui fa seguito un avvio di seduta negativo per i listini europei dopo che Wall Street ha terminato la seduta di ieri in modo contrastato ma dal tono sostanzialmente debole.

**Notizie societarie**

PRYSMIAN: risultati trimestrali in crescita ma poco sotto le attese	2
STELLANTIS: risultati trimestrali in miglioramento	2
ADIDAS: trimestrale solida e superiore alle attese	3
BANCO SANTANDER: utile trimestrale sopra le attese	3
TOTALENERGIES: redditività in forte aumento	3
AMAZON: risultati sopra le attese, ma il mercato si interroga sul ritmo di crescita di AWS e sulle prospettive operative	4
MICROSOFT: risultati sopra le attese, ma il mercato si interroga sul ritmo di crescita dell'IA e di Azure	4

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	47.796	-0,51	6,34
FTSE 100	10.213	-1,16	2,84
Xetra DAX	23.955	-0,27	-2,19
CAC 40	8.072	-0,39	-0,95
Ibex 35	17.643	-0,74	1,94
Dow Jones	48.862	-0,57	1,66
Nasdaq	24.673	0,04	6,16
Nikkei 225	59.285	-1,06	17,77

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

**30 aprile 2026 - 10:05 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Research Department**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**30 aprile 2026 - 10:10 CET**

Data e ora di circolazione

## Notizie societarie

### Italia

#### PRYSMIAN: risultati trimestrali in crescita ma poco sotto le attese

Prismian ha registrato nel primo trimestre dell'anno ricavi in aumento del 5%, raggiungendo 5,12 miliardi di euro. L'EBITDA è cresciuto del 14% attestandosi a 601 milioni, mentre l'utile netto ha evidenziato un incremento del 64%, salendo a 246 milioni. Risultati positivi ma leggermente inferiori alle stime di consenso. L'indebitamento finanziario netto si è ridotto da 4,88 a 3,81 miliardi; la generazione di cassa negli ultimi dodici mesi è migliorata passando da 998 milioni a oltre 1,19 miliardi. L'amministratore delegato Massimo Battaini ha sottolineato che tali risultati rappresentano l'inizio di un trend destinato a proseguire nel corso del 2026. Le previsioni per l'intero esercizio sono confermate: EBITDA compreso tra 2,62 e 2,77 miliardi e flussi di cassa fino a 1,4 miliardi.

#### STELLANTIS: risultati trimestrali in miglioramento

Stellantis ha comunicato i risultati finanziari e operativi relativi al primo trimestre del 2026, confermando la guidance per l'intero esercizio. L'azienda ha registrato ricavi netti pari a 38,13 miliardi di euro, in crescita del 6% a/a. L'incremento dei ricavi è stato sostenuto da volumi in aumento su tutte le regioni, con il Nord America come principale motore di crescita. L'utile operativo rettificato si è attestato a 960 milioni di euro, con una marginalità del 2,5%. Il risultato netto è stato positivo per 377 milioni di euro, a fronte di una perdita di 387 milioni nel primo trimestre 2025. Nel trimestre, il flusso di cassa industriale è stato negativo per 1,92 miliardi di euro, riflettendo la stagionalità del periodo ma segnando un miglioramento rispetto allo stesso trimestre del 2025. Sulla base delle performance del primo trimestre 2026, Stellantis conferma la guidance per l'esercizio corrente: prevede una crescita "mid-single digit" del fatturato netto (circa il 5%), una marginalità operativa rettificata nella parte bassa della singola cifra percentuale, e un miglioramento della generazione di free cash flow industriale rispetto all'anno precedente. Per il 2027, il management punta a raggiungere un flusso di cassa industriale positivo. Infine, nel mese di marzo 2026, sono state emesse obbligazioni ibride perpetue per complessivi 5 miliardi di euro.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
STMicroelectronics	44,71	5,96	8,09	6,40
Nexi	3,97	2,85	19,86	17,41
Eni	23,65	0,98	9,90	14,76
Hera	3,95	-3,47	1,75	2,38
Enel	9,67	-2,79	13,17	29,28
Moncler	52,30	-2,39	0,94	0,89

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**Europa****ADIDAS: trimestrale solida e superiore alle attese**

Adidas ha registrato un inizio d'anno incoraggiante chiudendo il 1° trimestre con ricavi e utile operativo superiori alle attese, grazie al forte slancio della divisione abbigliamento e alla solida domanda per i prodotti dedicati a calcio, running e training. In tal modo, i ricavi complessivi sono aumentati su base annua del 7,1% a 6,59 mld di euro, superando le attese degli analisti ferme a 6,3 mld, con un forte contributo che è arrivato dal mercato cinese dove i ricavi sono cresciuti del 10% a 1,14 mld di euro (vs. 1,08 mld del consenso). Il gruppo ha registrato un miglioramento anche nell'importante mercato europeo con ricavi a 2,09 mld di euro (+5,2% a/a), in linea con le attese, e in America Latina dove l'aumento è stato pari al 19% (831 mln di euro vs. 796 mln del consenso); più contenuta la performance in Norda America con ricavi pari a 1,2 mld di euro (+1,4% a/a) ma leggermente migliore di quanto atteso dagli analisti (1,19 mld). Adidas ha anche registrato un incremento a doppia cifra (+16%) del risultato operativo (705 mln di euro vs. 647 mln del consenso) portando il margine operativo al 10,7% dal 9,9% dell'analogo periodo del precedente esercizio e al di sopra del 10,3% stimato dal consenso. L'amministratore delegato sta cercando di convincere gli investitori che Adidas è entrata in una nuova era di crescita sostenibile, cercando di mitigare parte dell'impatto dei dazi commerciali; a tal proposito, il gruppo ha confermato le previsioni per l'attuale esercizio 2026 e ha dichiarato di continuare ad aspettarsi un impatto combinato pari a 400 mln di euro sull'utile operativo dovuto ai dazi e alla componente valutaria sfavorevole. Adidas punta anche ai Mondiali di calcio di quest'estate che dovrebbero contribuire ad aumentare la domanda.

**BANCO SANTANDER: utile trimestrale sopra le attese**

Il gruppo bancario spagnolo ha archiviato il 1° trimestre con un utile superiore alle stime di consenso grazie soprattutto all'apporto delle attività di prestito e alla buona tenuta della parte commissionale. In particolare, il risultato netto si è attestato a 5,46 mld di euro al di sopra dei 4,97 mld indicati dagli analisti, con l'utile della divisione Retail & Commercial banking che è stato pari a 2,01 mld di euro rispetto a 1,67 mld stimati dal mercato. I ricavi complessivi sono calati su base trimestrale del 6% a 15,14 mld di euro battendo, però, le aspettative di mercato ferme a 15,06 mld, con i ricavi da interessi che sono stati pari a 11,02 mld di euro, in miglioramento del 2,1% rispetto all'ultimo trimestre dello scorso anno e al di sopra delle attese degli analisti pari a 10,87 mld. Il gruppo ha effettuato accantonamenti per rischi su crediti pari a 3,23 mld, leggermente al di sopra di quanto stimato dal mercato (3,17 mld). Santander conferma una solidità patrimoniale, con il coefficiente CET 1 del 14,4% al di sopra delle aspettative di consenso ferme al 13,7%. Il trimestre è stato inoltre caratterizzato da una plusvalenza di capitale di 1,9 mld di euro derivante dalla vendita delle attività in Polonia. I risultati ottenuti nella prima parte dell'anno hanno portato il gruppo a ribadire gli obiettivi per il 2026, e quello del piano triennale con quest'ultimo, che prevede un utile netto a oltre 20 mld di euro nel 2028, con il rapporto di efficienza che dovrebbe raggiungere circa il 36% dal 42,8% registrato nel 1° trimestre 2026.

**TOTALENERGIES: redditività in forte aumento**

Nel primo trimestre, TotalEnergies ha registrato un forte miglioramento della redditività, con l'utile netto rettificato in crescita del 29% a 5,4 mld di dollari, sostenuto dall'aumento dei prezzi di petrolio e gas e da una solida performance del trading. La produzione è rimasta sostanzialmente stabile: la crescita dei nuovi progetti in Brasile e Libia ha compensato le interruzioni legate al conflitto in Medio Oriente, mentre escludendo tali effetti si è comunque registrato un incremento di circa il 4% su base annua. Il miglioramento è stato guidato soprattutto dal segmento petrolio e gas, ma anche il GNL ha avuto un ruolo rilevante grazie a volumi più elevati e a condizioni di mercato favorevoli. In parallelo, il flusso di cassa operativo è salito a 8,6 mld di dollari (+23%), rafforzando la solidità del bilancio e la capacità di generazione di cassa del gruppo. Questa dinamica ha permesso alla società di aumentare la remunerazione agli azionisti, con un incremento del dividendo trimestrale del 5,9% a 0,90 euro per azione e un programma di

buyback fino a 1,5 mld di dollari nel secondo trimestre, mantenendo un payout complessivo superiore al 40%. Nel complesso, il trimestre evidenzia un gruppo energetico in crescita sia operativa che finanziaria, sostenuto da prezzi elevati delle commodity e da una buona efficienza industriale, pur in un contesto geopolitico instabile che continua a generare alcune interruzioni produttive.

### I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Adidas	149,30	8,35	0,70	0,72
Infineon Technologies	55,70	5,49	6,52	4,98
Airbus	174,62	5,13	1,36	1,51
Muenchener Rueckver	526,60	-3,23	0,32	0,29
Enel	9,67	-2,79	13,17	29,28
Industria De Diseno Textil	50,64	-2,35	3,36	2,75

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## USA

### AMAZON: risultati sopra le attese, ma il mercato si interroga sul ritmo di crescita di AWS e sulle prospettive operative

Amazon ha chiuso il primo trimestre con risultati migliori delle attese su ricavi e utili, ma le guidance sull'utile operativo sono leggermente sotto le stime e sorgono alcuni dubbi sulla dinamica di crescita del cloud AWS, in un contesto sempre più guidato dall'intelligenza artificiale e dagli investimenti infrastrutturali. Nel dettaglio, i ricavi totali sono stati pari a 181,5 mld di dollari, sopra i 177,2 mld attesi, mentre l'utile operativo ha raggiunto 23,9 mld contro i 20,8 stimati e l'EPS è salito a 2,78 dollari, nettamente sopra le previsioni. Anche il margine operativo si è attestato al 13,1%, superiore al consenso. Il principale driver resta AWS, che ha generato 37,6 mld di ricavi (+28% a cambi costanti), leggermente sopra le attese ma considerato da alcuni analisti in linea con le previsioni più elevate, senza una vera accelerazione rispetto ai competitor. La crescita del cloud viene comunque letta come solida e coerente con la domanda legata all'intelligenza artificiale. Positiva anche la performance delle altre aree: retail online a 64,3 mld, pubblicità a 17,2 mld, in forte crescita, servizi terzi a 41,6 mld e abbonamenti a 13,4 mld, tutte sopra le stime. Le previsioni per il secondo trimestre indicano ricavi tra 194 e 199 mld, sopra il consenso, ma un utile operativo atteso tra 20 e 24 mld in linea ma percepito come prudente dal mercato.

### MICROSOFT: risultati sopra le attese, ma il mercato si interroga sul ritmo di crescita dell'IA e di Azure

Microsoft ha registrato risultati trimestrali superiori alle attese, pur fornendo alcuni segnali meno incoraggianti in merito alla crescita legata all'intelligenza artificiale, in particolare nel business cloud Azure. Nel dettaglio, Microsoft ha chiuso il terzo trimestre fiscale 2026 con ricavi pari a 82,9 mld di dollari, utile operativo a 38,4 mld ed EPS a 4,27 dollari, tutti in crescita a doppia cifra. Il principale motore resta il cloud: Microsoft Cloud a 54,5 mld (+29%) e soprattutto Azure a +39% circa (+40% a valuta costante), leggermente sopra le stime ma al centro delle attenzioni del mercato per il ritmo di crescita rispetto ai concorrenti. Nel dettaglio, Productivity and Business Processes ha raggiunto 35 mld (+17%), mentre il segmento More Personal Computing è rimasto debole a 13,2 mld (-1%), con calo in gaming e hardware. Molto forte anche la componente IA, con un fatturato annualizzato di circa 37 mld, e buone performance per Microsoft 365, LinkedIn e Dynamics. Gli investimenti restano elevati con capex a 31,9 mld, soprattutto per infrastrutture cloud e IA. Nonostante i numeri solidi e sopra le attese, il focus degli investitori si è spostato sul ritmo di accelerazione di Azure e sulla capacità di Microsoft di mantenere leadership nella corsa all'IA. Nonostante la significativa crescita di Azure gli analisti hanno sottolineato che la dinamica è apparsa meno brillante rispetto ad alcuni concorrenti come Google e AWS, interpretata come un possibile segnale di una diffusione dell'IA meno rapida del previsto per Microsoft.

**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

<b>Titolo</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Var 1g %</b>	<b>Volumi 5g (M)</b>	<b>Vol. medi Var % 5-30g *</b>
Visa -Class A Shares	334,86	8,26	1,87	2,11
Cisco Systems	89,57	3,12	6,19	8,73
Chevron	192,22	2,05	2,48	3,41
Boeing	224,11	-2,86	1,04	1,35
Intel Business Machines	227,10	-2,55	2,20	1,60
Travelers Cos	302,25	-2,51	0,41	0,52

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**I 3 migliori & peggiori del Nasdaq**

<b>Titolo</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Var 1g %</b>	<b>Volumi 5g (M)</b>	<b>Vol. medi Var % 5-30g *</b>
Nxp Semiconductors	289,25	25,55	2,00	1,37
Intel	94,75	12,10	41,62	27,76
Seagate Technology Holdings	643,30	11,10	1,21	1,15
Ge Healthcare Technology	59,49	-13,16	2,20	1,57
Charter Communications-A	158,65	-8,35	1,80	0,86
Regeneron Pharmaceuticals	686,36	-6,21	0,32	0,27

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com](http://www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Chiara Mascia  
Fulvia Rizzo

#### Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Thomas Viola